



anno 80 n.28

mercoledì 29 gennaio 2003

euro 0,90

l'Unità + "Libro di Targetti" € 4,00
l'Unità + Vhs "Jona che visse nella balena" € 5,90
l'Unità + "Libro di Targetti" + Vhs "Jona che visse nella balena" € 9,00
Puglia, Matera e provincia, non acquistabili separatamente: m/m/g/v/s/d l'Unità + Paese Nuovo € 0,90

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 451%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Aveva detto. «Ho assoluta fiducia nella Cassazione, una fiducia che non è mai



mancata. Altra cosa sono certi pm che svolgono un ruolo particolare e imbastiscono

processi che finiscono nel nulla». Silvio Berlusconi, La Repubblica 28 gennaio.

La legge è uguale per tutti

La Cassazione dice no al trasferimento dei processi Berlusconi-Previti: non c'è legittimo sospetto
La destra impreca e attacca i giudici. Schifani: non cancellerete il voto popolare, resisteremo



LO STATO DI DIRITTO È ANCORA PIÙ FORTE
Antonio Padellaro
Cominciamo con Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera e socio fondatore della Casa delle Libertà che ha detto: «Mi sembra che la Cassazione abbia dato un segno di autonomia e di indipendenza». Questo giornale non si farà certo scudo di un avversario politico, comunque un liberale di vecchio stampo, per nascondere la propria soddisfazione di fronte a una sentenza che lascia a Milano i processi a Silvio Berlusconi e a Cesare Previti. Ma che, prima di tutto, rappresenta la conferma più autorevole e solenne del principio scolpito in ogni aula di giustizia: la legge è uguale per tutti. Al senatore Schifani, capogruppo di Forza Italia, che parla di «sentenza politica» e che incita a una «resistenza» non si sa bene contro chi e contro cosa, chiediamo, invece, di riacquistare un minimo di compostezza, pur nella comprensibile disperazione del momento.
SEGLUE A PAGINA 30

Ninni Andriolo
ROMA Nulla da fare, Berlusconi e Previti dovranno vedersela con i giudici di Milano per un bel po' di tempo. Niente trasferimenti dei processi, né a Brescia né a Perugia. Imi-Sir andrà a sentenza prima di Pasqua. Sme entro giugno. Uno smacco visto che la Cassazione ha deciso di «rigettare le istanze di remissione» studiate dal fior fiore degli studi legali della penisola. Applicando le regole della Cirami, per giunta. Della legge, cioè, ideata per far pendere la bilancia della giustizia dalla parte degli imputati eccellenti di processi imbarazzanti. Che dovranno accertare, tra l'altro, se i giudici della Repubblica vennero corrotti per orientare sentenze. Uno smacco, ma anche una beffa.
SEGLUE A PAGINA 3

Israele

Vince Sharon, perdono i laburisti
Successo del centro, astensione record



Sostenitori di Sharon festeggiano la vittoria ALLE PAGINE 8 e 9

L'AMARO RISVEGLIO DI MITZNA
DALL'INVIATO Umberto De Giovannangeli
TEL AVIV «Amram, non mollare». La ragazza in jeans con le lacrime agli occhi e la maglietta con su stampato il volto di Yitzhak Rabin, abbraccia Amram Mitzna quando il leader laburista entra nel grande albergo sul lungomare di Tel Aviv in cui si consuma il dramma del vecchio, glorioso, decaduto. Partito laburista.
SEGLUE A PAGINA 8

IL PARADOSSO DEI PARADOSSI
Siegmond Ginzberg
Già prima che si chiudessero le urne e affluissero i risultati si presentava come l'elezione di tutti i paradossi. Dopo 28 mesi ininterrotti di violenze, 750 innocenti dilaniati dalle bombe umane e dalla spirale dell'odio, tra gli spasmi della peggiore recessione economica di tutto il mezzo secolo della loro storia, gli elettori israeliani hanno finito per riconfermare premier Ariel Sharon.
SEGLUE A PAGINA 31

Roma, Parigi, Londra, Berlino dicono pace

Si a Veltroni anche da Mosca e Bruxelles. Berlusconi offre a Bush le basi italiane

Economia
Cala l'inflazione
Nessuno ci crede
ROMA Timida frenata dell'inflazione che a gennaio scende al 2,7% contro il 2,8% di dicembre. Il dato congiunturale fa invece registrare un aumento dello 0,3%. L'andamento dei prezzi, misurato dall'Istat con il nuovo paniere, ha riacceso la polemica con le associazioni dei consumatori: «Inflazione e paniere sono lontani dalla realtà» dicono. Scettici anche i sindacati. E contro l'attacco alle pensioni oggi vertice di Cgil, Cisl e Uil.
A PAGINA 14

Marina Mastroiucca
Il no alla guerra ha la voce di 35 milioni di cittadini: sono quelli delle grandi capitali europee, Roma, Parigi, Londra, Bruxelles, Vienna e Mosca. L'appello dei loro sindaci è stato presentato ieri a Roma, da Walter Veltroni. «È un appello alla diplomazia dal basso ed è il primo documento ufficiale da parte dell'Europa». Ma il governo italiano sembra ormai deciso ad andare per la sua strada. Berlusconi porterà domani a Bush la decisione - comunicata dal ministro Martino - di concedere ai militari Usa le basi militari e gli spazi aerei italiani. L'opposizione protesta e chiede al premier di presentarsi subito in Parlamento.
ALLE PAGINE 5-7

Strasburgo
Consiglio d'Europa
censura l'Italia
per il conflitto
d'interessi
A PAGINA 3

LONTANI DALL'EUROPA LONTANI DALLA PACE
Gian Giacomo Migone
Prima ancora di essere decisa, la guerra contro l'Iraq per iniziativa degli Stati Uniti sta sconvolgendo gli equilibri politici a tutti i livelli: in Italia, in Europa, nel mondo. Silvio Berlusconi, mentre tenta di minimizzare la conflazione determinata dal chiarimento scaturito dalla missione Frattini a Washington nella politica interna italiana, ma soprattutto in una maggioranza scricchiolante, compie un atto di estrema gravità, in buona compagnia di Aznar, impedendo di fatto un vertice europeo che potrebbe rafforzare una posizione critica europea sulla guerra. Come se ciò non bastasse, egli si reca a rapporto a Washington, mentre si rifiuta di riferire personalmente in Parlamento.
SEGLUE A PAGINA 31

GIORNO della MEMORIA
Jona che visse nella balena
un film di ROBERTO FAENZA
in edicola con l'Unità a € 5,00 in più

Tecnologia e Libertà
TACI, IL TELEFONO TI GUARDA
Luigi Manconi
La vicenda di Fabio Visca, il conduttore radiofonico «spiato» dal suo stesso computer, è solo l'ultimo episodio di una complessa e inquietante situazione che possiamo classificare come «sorveglianza hi-tech». È stato preceduto, tale episodio, dall'accoglienza, un po' incuriosita e un po' preoccupata, riservata agli spot televisivi destinati a promuovere la commercializzazione del videotelefono fisso e del cellulare-che-fotografa (videotelefono). Intanto va detto che, a suggerire qualche interrogativo sulle Meraviglie della Scienza e della Tecnica, basterebbe ricordare che i videotelefonisti.
SEGLUE A PAGINA 30

fronte del video Maria Novella Oppo
Il monologo
A "Primo piano" strade di Baghdad piene di gente, automobili e mercati. Se non fosse per l'inviato del Tg3 Giovanna Botteri, che ci ricorda guerre precedenti, sembrerebbe una città più tranquilla di tante altre, comprese alcune delle nostre. Vediamo poi un ex professore costretto a vivere di piccoli traffici da quando il suo stipendio è sceso a 5 dollari al mese. Ed ecco i ritratti giganteschi di Saddam che sorride a denti sguainati come Berlusconi, poi il dittatore in persona seduto a un tavolo con altri personaggi in divisa, basco e baffi, tutti identici a lui, forse per ragioni mimetiche di sicurezza. Si distinguono invece uno dall'altro i leader iracheni in esilio e sostengono la necessità della guerra che dovrebbe portarli al potere sulla punta non delle baionette, ma dei bombardieri, se non addirittura delle bombe atomiche. E alla fine arriva anche il vescovo di Baghdad, che chiede: «Saddam ha le armi? Perché, Bush non le ha? E l'Inghilterra, la Spagna, la Francia non le hanno? Questa guerra non si fa per le armi, ma per il petrolio». Poi arriva il Tg e col Tg arriva Berlusconi che, sullo sfondo di un sipario giallo, recita il suo monologo in difesa della libertà. Ma caspita, per questo non bastava la Cirami?

il Prestito Personale.
fino a **7.500,00 Euro**
in **1 ora**
dall'avvio della pratica

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ
Numero Verde Gratuito **800-929291**
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 21:00.
Sabato dalle 9:00 alle 15:00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (IUC 30027)
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it